Allegato

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'Articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2a, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'Articolo 6, primo paragrafo, del Regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: BNY Mellon Mobility Innovation Fund

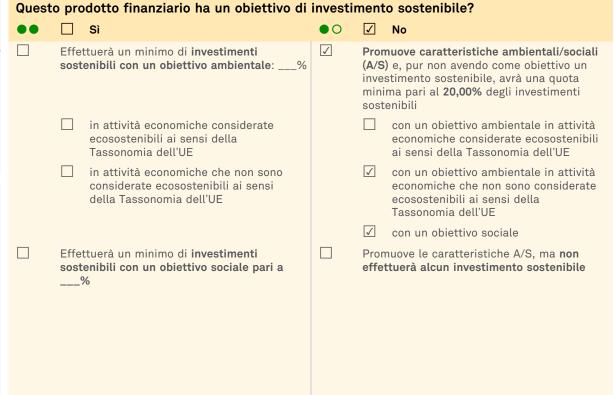
Identificativo della persona giuridica:

2138000BBVFZ8TN6N134

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione stabilito dal regolamento (UE) 2020/852, che prevede un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.





Quali caratteristiche ambientali e/o sociali vengono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse sono:

- Investimento in società in linea con il limite massimo proprietario del Gestore degli investimenti in relazione al carbonio
- Rinuncia all'investimento in società che presentano gravi questioni non risolte in relazione a diritti umani, lavoro, ambiente e corruzione
- Investimento in società che si sforzano proattivamente di realizzare una buona gestione dei fattori ambientali e sociali
- Miglioramento dei risultati ambientali e di altri vantaggi per la società, potenzialmente forniti da aziende focalizzate sull'innovazione nei trasporti e su tecnologie correlate

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario? Non oltre il 5% del Valore patrimoniale netto in società che:
 - operano in settori a forti emissioni, secondo la definizione dell'Agenzia internazionale per l'energia (AIE); e

- svolgono un'attività incompatibile con uno scenario in cui le temperature globali aumentano di oltre 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali; e
- non perseguono una strategia adeguata ad affrontare le emissioni e il cambiamento climatico, né un piano di transizione credibile.

Inoltre, laddove non siano disponibili dati di terzi per valutare questi criteri o laddove tali dati indichino che società specifiche soddisfano questi criteri, stabilire l'allineamento a questo indicatore di sostenibilità rimane a discrezione del Gestore degli investimenti, esclusivamente sulla base del suo processo di revisione qualitativa.

0% del Valore patrimoniale netto in imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Un rating del rischio ESG medio ponderato pari a "medio" o superiore a livello di portafoglio. Tale rating deve essere stabilito ricorrendo a dati di terzi.

Tutte le società in cui il Comparto investe si allineano allo schema CASE proprietario del Gestore degli investimenti. Questo schema individua i temi a cui si allinea una società, indicati di seguito:

- Connettività, che comprende sottotemi come l'archiviazione nel cloud e le torri dati ad alta
- Veicoli autonomi, che comprende sottotemi come i sistemi avanzati di assistenza alla guida e i ricambi auto di nuova generazione
- Condivisione, che comprende sottotemi come la tecnologia di ride hailing
- Elettrificazione, che comprende sottotemi come l'infrastruttura per veicoli elettrici, la rete intelligente e la tecnologia delle batterie
- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi? Gli Investimenti sostenibili SFDR che il Comparto intende effettuare hanno l'obiettivo di fornire soluzioni alle esigenze sociali e ambientali più pressanti, i cui prodotti, servizi o tecnologie si rivolgono ad aree non servite. Gli Investimenti sostenibili SFDR contribuiscono agli obiettivi di investimento sostenibile, ad esempio riducendo le emissioni di anidride carbonica e l'inquinamento e migliorando la salute, la sicurezza e l'accesso dei consumatori. Inoltre, gli obiettivi degli Investimenti sostenibili SFDR che il Comparto intende effettuare possono anche includere la sostenibilità ambientale e/o sociale interna di un'azienda, ad esempio attuando iniziative di economia circolare, lavorando per migliorare gli standard di lavoro nella catena di approvvigionamento e impegnandosi per aumentare la diversità sul posto di lavoro.
- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Gestore degli investimenti stabilisce che gli Investimenti sostenibili SFDR nel Comparto non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale, valutando il coinvolgimento di ogni Investimento sostenibile SFDR in aree ritenute dannose dal punto di vista ambientale o sociale. Le imprese che partecipano ad attività ritenute dannose dal punto di vista ambientale o sociale sono escluse dall'investimento. Il coinvolgimento in tali attività viene monitorato costantemente. Prima dell'effettivo investimento, vengono valutati anche i principali effetti negativi degli Investimenti sostenibili SFDR sui fattori di sostenibilità.

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
 - Laddove possibile, nell'individuare gli Investimenti sostenibili SFDR per il Comparto, vengono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori di effetti negativi principali ("PAI") [secondo la Tabella 1 dell'Allegato I], così come un sottoinsieme di indicatori volontari [secondo le Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I]. Si noti inoltre che, pur considerando ogni indicatore della Tabella 1 dell'Allegato I dei regolamenti delegati della Commissione, attualmente non è possibile calcolare l'impronta di carbonio di ogni potenziale investimento sostenibile, come previsto dall'Allegato I.
 - La pertinenza degli indicatori volontari si basa sull'opinione del Gestore degli investimenti in merito alla essenzialità dell'indicatore per il settore o la regione.

Con l'espressione principali effetti negativi si indicano gli effetti negativi maggiormente significativi che le decisioni di investimento hanno sui fattori di sostenibilità concernenti questioni ambientali, sociali e il personale, il rispetto

dei diritti umani, la lotta alla corruzione attiva e passiva. Per tutti gli investimenti vengono presi in considerazione i seguenti indicatori volontari:

- Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio
- Assenza di una politica in materia di diritti umani
- Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità vengono presi in considerazione usando dati quantitativi e valutazioni qualitative interne. I livelli ai quali le metriche PAI vengono considerate un danno significativo variano a seconda, tra gli altri fattori, della classe di attività, del settore, della regione e del paese.

Sebbene il Gestore degli investimenti applichi soglie quantitative a ogni indicatore di PAI, in alcuni scenari può usare la ricerca qualitativa e il proprio giudizio per ignorare o disapplicare queste soglie, qualora non sia d'accordo sulla qualità o sull'accuratezza dei dati, o nei casi in cui i dati non siano rappresentativi delle iniziative ambientali o sociali positive della società o degli sviluppi futuri. A scanso di equivoci, spetta in ultima istanza al Gestore degli investimenti, formulando il suo giudizio qualitativo, stabilire se un investimento arreca un danno significativo a qualsiasi obiettivo ambientale o sociale. Le metriche PAI vengono valutate costantemente per garantire che gli investimenti classificati dal Gestore degli investimenti come Investimenti sostenibili SFDR non danneggino in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale.

Disponibilità dei dati PAI

Il Gestore degli investimenti dipende dalle informazioni e dai dati di fornitori terzi per poter considerare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. La disponibilità e la qualità di tali dati influisce sulla misura in cui ogni PAI può essere preso in considerazione. In particolare, la mancanza o l'incompletezza della segnalazione delle metriche da parte di alcuni emittenti limita l'attuale disponibilità di dati per alcuni indicatori negativi. Pertanto, per alcuni dei PAI obbligatori sopra elencati, la copertura dei dati potrebbe essere molto bassa. L'analisi degli indicatori negativi da parte del Gestore degli investimenti si basa su queste informazioni e dati di terzi ed è necessariamente limitata laddove tali informazioni non siano disponibili o siano incomplete. Attualmente il Gestore degli investimenti non formula ipotesi in casi di bassa copertura dei dati. Ne consegue che per alcuni PAI obbligatori non sarà possibile analizzare il test DNSH in relazione agli investimenti classificati dal Gestore degli investimenti come Investimenti sostenibili SFDR. Con il miglioramento della disponibilità dei dati nel tempo, si prevede che i PAI possano essere applicati a una quota maggiore dell'universo investibile del Gestore degli investimenti.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, che includono i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti umani (le "Pratiche commerciali responsabili") coprono collettivamente un ventaglio molto ampio di aree di attività responsabile, comprendendo tutti gli aspetti che si estendono dai diritti del lavoro alla protezione dei consumatori, fino al sostegno dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito della sfera di influenza di una società o di un emittente. Gli Investimenti sostenibili SFDR sono considerati allineati alle Pratiche commerciali responsabili, a meno che le società oggetto di investimento non superino i filtri forniti da terzi che coprono direttamente una o più delle Pratiche commerciali responsabili o che sono considerati sostituti adeguati di una o più delle Pratiche commerciali responsabili; e le società oggetto di investimento superano il processo di revisione qualitativa del Gestore degli investimenti, che tiene conto delle Pratiche commerciali responsabili.

Inoltre, qualora le società oggetto di investimento non superino i filtri forniti da terzi, stabilire l'allineamento alle Pratiche commerciali responsabili rimane a discrezione del Gestore degli investimenti, esclusivamente sulla base del suo processo di revisione qualitativa.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

🗹 Sì, il Comparto prende in considerazione i principali effettivi negativi sui fattori di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti si avvale di una combinazione di dati e analisi, di provenienza esterna e interna, per individuare gli emittenti che sono coinvolti in aree di danno rilevante in termini ambientali o sociali. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari. Se necessario, nella relazione annuale saranno riportate le informazioni relative ai principali effetti

negativi sui fattori di sostenibilità.





Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Come ulteriormente indicato nel Supplemento, il Comparto è un portafoglio azionario gestito attivamente che mira a realizzare una crescita del capitale sul lungo termine principalmente esponendosi a società di tutto il mondo focalizzate sull'innovazione nei trasporti e nelle tecnologie correlate e che soddisfano i criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG") e di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I potenziali investimenti del Comparto sono pertanto limitati agli emittenti che a giudizio del Gestore degli investimenti soddisfano i criteri ESG e di sostenibilità: per stabilire se un emittente si impegna in pratiche commerciali sostenibili e soddisfa i criteri ESG e di sostenibilità del Gestore degli investimenti, questi (i) valuta se l'emittente si impegna in tali pratiche in termini economici (ad esempio stabilità della strategia, delle operazioni e delle finanze dell'emittente) e (ii) tiene debitamente conto del contesto economico, politico, di governance e normativo in cui l'emittente opera, includendo la valutazione delle pratiche ambientali, sociali e/o di governance dell'emittente. Le considerazioni ESG sono integrate nel processo decisionale di investimento del Comparto. Il Comparto adotta anche criteri per individuare ed evitare aree di attività dannose dal punto di vista ambientale o sociale.

Il Gestore degli Investimenti seleziona dall'universo di investimento le aziende che considera "Società di innovazione della mobilità". Le Società di innovazione della mobilità includono produttori di automobili, venditori di componenti e fornitori di tecnologie automobilistiche che operano nel settore dell'innovazione nei trasporti relativa all'uso, al controllo e all'alimentazione; ne sono un esempio le infrastrutture potenziate e le capacità di elaborazione dati, la produzione di energia pulita, le implicazioni relative alla sicurezza di sistemi avanzati di assistenza alla guida e le società che si avvalgono di dette innovazioni della mobilità o le implementano

Il Comparto investirà in diversi settori sparsi per il globo che riflettono l'ampia gamma di connessioni fra trasporti, investimenti in componenti auto, software e investimenti nei servizi Internet.

La strategia di investimento viene attuata nel processo di investimento su base continua, rispettando la politica di investimento del Comparto. Gli investimenti del Comparto devono continuare a soddisfare i criteri del Gestore degli investimenti su base continuativa dopo l'acquisto iniziale.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto:

- collocherà il 20% in Investimenti sostenibili SFDR.
- escluderà gli emittenti che realizzano prodotti a base di tabacco
- escluderà gli emittenti che realizzano oltre il 10% del fatturato vendendo tabacco
- escluderà gli emittenti che generano ricavi dalla produzione di armi controverse
- escluderà gli emittenti che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (inclusi i principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione)
- investirà almeno il 90% del Valore patrimoniale netto del Comparto (al netto dell'esposizione del Comparto a liquidità e attività equiparabili a liquidità, fondi di mercato monetario, SFD legati a valute e SFD usati a fini di copertura ("Attività non ESG")) in società che soddisfano i criteri ESG e di sostenibilità del Gestore degli investimenti al momento dell'acquisto e su base continuativa.
- investirà almeno l'80% del Valore patrimoniale netto del Comparto in Società di innovazione della mobilità. Le Società di innovazione della mobilità includono produttori di automobili, venditori di componenti e fornitori di tecnologie automobilistiche che operano nel settore dell'innovazione nei trasporti relativa all'uso, al controllo e all'alimentazione; ne sono un

esempio le infrastrutture potenziate e le capacità di elaborazione dati, la produzione di energia pulita, le implicazioni relative alla sicurezza di sistemi avanzati di assistenza alla guida e le società che si avvalgono di dette innovazioni della mobilità o le implementano.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?
 Non si prevede alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di una percentuale minima.
- Qual è la politica di valutazione delle pratiche di buona governance delle imprese

La buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti viene valutata facendo riferimento a una serie di fonti di dati esterne e interne che forniscono informazioni sull'approccio delle società alla corporate governance, comprese le strutture di gestione, le relazioni con il personale, la retribuzione del personale e l'adempimento degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli investimenti esclude inoltre dagli investimenti le società che violano uno o più principi del Global Compact delle Nazioni Unite.



Qual è l'allocazione delle attività programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Le pratiche di **buona** governance

strutture di gestione

remunerazione del

personale e rispetto

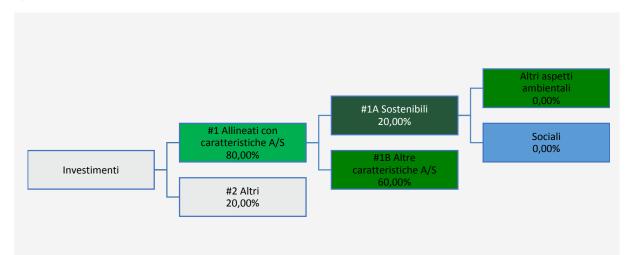
degli obblighi fiscali.

solide, relazioni con il

comprendono

personale.

Il diagramma di allocazione degli attivi ha lo scopo di illustrare l'allocazione degli attivi prevista per questo Comparto e di riflettere gli investimenti minimi a cui si fa riferimento in altri punti del presente allegato. Almeno il 80% del Valore patrimoniale netto verrà usato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto in conformità agli elementi vincolanti della strategia di investimento. Il Comparto si impegna a investire almeno il 20% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR che possono avere un obiettivo ambientale o sociale; l'allocazione degli attivi tra gli obiettivi ambientali e sociali non è però fissa, pertanto il Comparto non si impegna a investire una percentuale minima del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR che abbiano specificamente un obiettivo ambientale o sociale.



- #1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.
- #2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati con caratteristiche A/S comprende:

beneficiarie degli investimenti?

- la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria #1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.
- In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può avvalersi di derivati (SFD) solo a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio, pertanto non vi ricorrerà per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



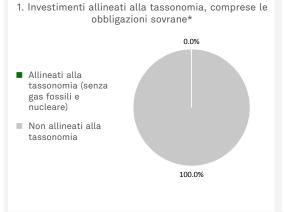
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non esiste una misura minima in cui gli Investimenti sostenibili SFDR con obiettivo ambientale detenuti dal Comparto siano allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività legate ai gas fossili e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE 1?

macteare comornin	atta tassononna or :
☐ Si:	
☐ In gas fossili	☐ In energia nucleare
☑ No	

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





* Il termine «obbligazioni sovrane» nei grafici precedenti fa riferimento a tutte le esposizioni sovrane

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività allineate

espresse in percentuale di:

alla tassonomia sono

- fatturato: quota di ricavi da attività verdi delle imprese

beneficiarie degli

capitale (CapEx):

effettuati dalle

esempio per la transizione verso

imprese beneficiarie

un'economia verde.

imprese beneficiarie

degli investimenti.

- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle

degli investimenti, ad

investimenti
- spese in conto

Le attività transitorie sono attività per le quali non esistono ancora alternative a basse emissioni di carbonio e che tra l'altro generano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Attività transitorie: 0,00% Attività abilitanti: 0,00%

Le attività legate ai gas fossili e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate ai gas fossili e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'ILF Non esiste una quota minima di Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE. Il Comparto investirà almeno il 20% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR; potrebbero essere inclusi Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE.

Laddove il Comparto investa in Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo ambientale, tali investimenti non saranno allineati alla Tassonomia. Il motivo è dovuto al fatto che il Gestore degli investimenti attualmente non tiene conto dei Criteri UE per le attività economiche ecosostenibili nel determinare se le attività economiche contribuiscono o non contribuiscono a un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non esiste una quota minima di Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo sociale. Il Comparto investirà almeno il 20% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR; potrebbero essere inclusi Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altro"? Qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Comparto investe non oltre il 20% del Valore patrimoniale netto nella categoria #2 (altri), che è composta principalmente da liquidità e strumenti di copertura, che possono includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) liquidità e strumenti equivalenti, posizioni valutarie, SFD legati a valute e SFD usati a fini di copertura. Non sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime, poiché il Gestore degli investimenti non ritiene le considerazioni ambientali o sociali pertinenti per questi strumenti.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario? Non pertinente
- In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?
 Non pertinente
- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?
 Non pertinente
- Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?
 Non pertinente



Dov'è possibile reperire online informazioni più dettagliate sul prodotto?

Informazioni più dettagliate sul prodotto sono reperibili nel sito web www.bnymellonim.com